

Convegno internazionale di spiritualità ortodossa

Stampa

Stampa

Eco di Biella, 10 settembre 2009

È in corso, al Monastero di Bose di Magnano, la XVII edizione del Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa. Organizzato in collaborazione con le Chiese ortodosse, il convegno rappresenta un'importante occasione di confronto su temi essenziali della vita spirituale, dove le tradizioni dell'Oriente e dell'Occidente cristiani intersecano le attese profonde dell'uomo contemporaneo.

Il tema di quest'anno, La lotta spirituale nella tradizione ortodossa, tocca il centro di un problema attualissimo: che cosa impedisce al cuore dell'uomo di amare in libertà? Come vincere i fantasmi che lo abitano e ne condizionano il volere? È questa l'arte della lotta contro i "pensieri malvagi", come la tradizione definisce quelle immagini, impulsi, inclinazioni negative che turbano la "mente" distraendola dal ricordo di Dio e spingendola al peccato. Proprio su questi interrogativi si intreccia il dialogo tra teologi, studiosi e rappresentanti, al più alto livello, delle Chiese Ortodosse, della Chiesa Cattolica, e delle Chiese della Riforma. I lavori sono stati aperti dalla prolusione del priore di Bose, Enzo Bianchi, e dalla relazione del metropolita Filaret di Minsk, esarca patriarcale di Bielorussia e presidente della commissione teologica del Patriarcato di Mosca. Per la Chiesa Cattolica sono attesi il Cardinale Roger Ercheharay, vice-decano del Collegio cardinalizio, l'arcivescovo Antonio Mennini, nunzio apostolico, rappresentante della Santa Sede presso la Federazione russa, il vescovo Brian Farrell, segretario del Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, e p. Milan Zust, s.j., del medesimo Dicastero vaticano; nel corso dello svolgimento dei lavori interverranno inoltre alcuni vescovi della Conferenza episcopale Piemontese, tra cui il suo segretario, Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, e Gabriele Mana, vescovo di Biella e ordinario del luogo.

Complessivamente, i partecipanti provengono da 21 Paesi. In occasione del XVII Convegno Ecumenico Internazionale di spiritualità ortodossa, Benedetto XVI ha inviato un messaggio nel quale il Santo Padre auspica che "il fraterno incontro susciti una rinnovata consapevolezza del valore della lotta spirituale come conseguenza dell'amore di Cristo e un generoso impegno per la formazione ascetica delle nuove generazioni ».